

PARTE II – SCHEDA TECNICA DI AZIONE

Azione 3.C.1. – “Abbellendo”: Interventi compatibili di adeguamento funzionale dei punti di sbarco del pesce e dei porticcioli di pesca per migliorare l'igiene e la qualità ambientale, e interventi per la fruizione turistica sostenibile dei Borghi e degli Itinerari del Mare e dei compendi ittici lagunari (luoghi a forte tradizione di pesca).

1. Quadro sintetico dell'azione

1.1 Obiettivi	Migliorare la funzionalità per le attività della piccola pesca artigianale e promuovere la riqualificazione estetica/sociale/turistica dei Luoghi “veri” della Pesca (Borghi e Itinerari del Mare; peschiere dei compendi ittici lagunari). Promuovere i Luoghi della Pesca come luoghi dell’animazione e inclusione sociale, del valore estetico, del ri-accordo con la tradizione e dell’interazione creativa con i fruitori turistici (coinvolgimento responsabile del turista – FLAG Friends)
1.2 Beneficiari del bando	Comuni del territorio del FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale (Arborea, Arbus, Baratili San Pietro, Cabras, Cuglieri, Guspini, Marrubiu, Narbolia, Nurachi, Oristano, Palmas Arborea, Riola Sardo, Santa Giusta, San Vero Milis, Terralba)
1.3 Ambito territoriale di intervento	Intero territorio del FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale
1.4 Dotazione finanziaria assegnata	€ 257.000,00
1.5 Responsabile del procedimento e punto di contatto	Dott. Mauro Tuzzolino, Direttore del FLAG Pescando info@flagpescando.it

2. Descrizione dell’Azione

L’azione prevede il sostegno alla sistemazione di *asset* (beni) di proprietà pubblica. L’Azione prevede le seguenti sotto azioni:

- SOTTO AZIONE A) - Piccoli interventi compatibili di miglioramento della funzionalità e salubrità dei punti di sbarco del pesce attualmente presenti e riconosciuti dalla ASL;
- SOTTO AZIONE B) - Interventi di miglioramento della funzionalità operativa dei porticcioli di pesca;
- SOTTO AZIONE C) - interventi di miglioramento del decoro e dell’accessibilità progettati e realizzati in chiave di *Universal Design, Universal Design/ Design for All*, Progettazione Universale - Progettazione per tutti, metodologia innovativa che ha per obiettivo fondamentale la progettazione e la realizzazione di spazi, recupero strutture esistenti, prodotti e ambienti che sono di per sé accessibili a ogni categoria di persone, al di là dell’eventuale presenza di una condizione di disabilità

L’Azione si collega con le Azioni 3.C.3 – Sognando, 2.A.3 – Rinascendo, 3.A.4 – Aiutando, 2.A.1 – Restando, 3.A.2 – Rispettando, tutte fortemente orientate in maniera sinergica a fare dei Luoghi della Pesca delle realtà riconosciute, “vere”, accoglienti e solidali, dove la comunità locale si riconosce ed è protagonista, gli operatori della pesca dialogano con le altre categorie produttive, i turisti partecipano in maniera responsabile alla qualità del convivere.

L’azione ha le seguenti finalità:

- Migliorare la funzionalità per le attività della piccola pesca artigianale e promuovere la riqualificazione estetica/sociale/turistica dei Luoghi “veri” della Pesca (Borghi e Itinerari del Mare; peschiere dei compendi ittici lagunari);
- Promuovere i Luoghi della Pesca come luoghi dell’animazione e inclusione sociale, del valore estetico, del ri-accordo con la tradizione e dell’interazione creativa con i fruitori turistici (coinvolgimento responsabile del turista – FLAG Friends).

L’Azione è riconducibile alla Priorità 4 del PO FEAMP 2014 – 2020.

3. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili gli interventi finalizzati all’adeguamento dei punti di sbarco del pesce e dei porticcioli di pesca già presenti sul territorio del FLAG Pescando e quelli finalizzati alla fruizione turistica sostenibile dei

borghi e dei compendi ittici lagunari del territorio FLAG. Gli interventi devono rispondere al principio di coerenza e al principio di integrazione, nel senso che gli interventi devono essere contestualizzati in un'azione complessiva di valorizzazione e riqualificazione dell'area oggetto dell'azione, con particolare riguardo alla valorizzazione della filiera ittica e alla valorizzazione della fruizione turistica.

4. Soggetti beneficiari

Sono ammissibili a proporre istanza di contributo tutti i Comuni del territorio del FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale.

5. Criteri di Ammissibilità

L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

6. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

La dotazione finanziaria assegnata all'Azione è di € 257.000,00.

Il contributo massimo ammissibile per ciascun intervento è di € 90.000,00 con esclusione di eventuali cofinanziamenti dell'Ente.

L'azione prevede la realizzazione di piccoli interventi infrastrutturali di adeguamento funzionale dei punti di sbarco del pesce e dei porticcioli di pesca per migliorare l'igiene e la qualità ambientale, e interventi per la fruizione turistica sostenibile dei Borghi e degli Itinerari del Mare e dei compendi ittici lagunari.

Secondo quanto previsto dal par. 2.a dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014 le operazioni di carattere immateriale e di miglioramento infrastrutturale leggero ad opera di Amministrazioni Locali che sono previste dalla presente azione possono essere classificate come collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 TFUE e pertanto non sono soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato.

7. Criteri di selezione

I progetti verranno selezionati sulla base dei seguenti criteri:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C(0<C<3)	
CRITERI TRASVERSALI			
T1	cofinanziamento dell'Ente fino al 10% dell'intervento 1 punto;	C=1 se l'operazione prevede un cofinanziamento fino al 10% dell'intervento previsto. C=0 se l'operazione non prevede alcun cofinanziamento	
T2	cofinanziamento dell'Ente fino al 30% dell'intervento 1 punto;	C=1 se l'operazione prevede un cofinanziamento fino al 30% dell'intervento previsto. C=0 se l'operazione prevede un cofinanziamento inferiore al 30%	

T3	cofinanziamento dell'Ente fino al 50% dell'intervento 1 punto;	C=1 se l'operazione prevede un cofinanziamento fino al 50% dell'intervento previsto. C=0 se l'operazione prevede un cofinanziamento inferiore al 50%	
T4	miglioramento funzionale dei punti di sbarco e dei porticcioli che comporta ricadute positive nel settore della pesca 3 punti	C=3 se l'operazione prevede un intervento di miglioramento dei punti di sbarco e dei porticcioli e dei borghi della pesca. C=0 se l'operazione non prevede un intervento di miglioramento dei punti di sbarco e dei porticcioli	

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE			
O1	Coerenza con gli obiettivi del Flag	0 se l'intervento non è coerente, 3 se è pienamente coerente con gli obiettivi	
O2	Integrazione: in che modo l'intervento è parte funzionale di una azione complessiva di valorizzazione produttiva (filiera e flussi turistici)	0 se l'intervento non si integra, 3 se si integra con la valorizzazione produttiva	

8. Spese ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- Spese per la progettazione, realizzazione di opere e direzione lavori;
- Costi di adeguamento di strutture esistenti e idonee;
- Costi per l'acquisto o il noleggio di attrezzature;
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di strutture, macchinari e attrezzature);
- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- opere strutturali e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- spese generali: si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% del costo progettuale totale calcolate al netto delle stesse spese generali.

Lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

9. Tipologia di spese escluse

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.